

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DELL'11 FEBBRAIO 2004, N. 176**

PRESIEDE IL PRESIDENTE LUIGI MINARDI

Consiglieri segretari **Gabriele Martoni** e **Umberto Trenta** (f.f.)

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini.

Alle ore 10,30 nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale e riprende la trattazione del punto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 227**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **"Provvedimento generale di rifinanziamento e modifica di leggi regionali per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2004)."**

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale ed esauriti l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente, prima di indire la votazione finale della proposta di legge regionale n. 227, emendata, comunica che **sono stati presentati ed acquisiti agli atti diversi ordini del giorno**, relativi all'argomento trattato, e **pone in votazione quello** a firma del consigliere D'Angelo. **Il Consiglio approva l'ordine del giorno** nel testo che segue:

" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,

CONSIDERATA l'importanza di salvaguardare tutto il territorio regionale dal dissesto idrogeologico attraverso una conformità di pianificazione, nonché garantire la sicurezza di tutti i cittadini marchigiani;

VISTO che l'Autorità di Bacino interregionale del fiume Tronto risulta essere al secondo posto nella nostra regione, dopo quella regionale, per numero di Comuni di superficie e cittadini interessati dalla gestione dello stesso;

CONSTATATO che sino ad oggi l'Autorità di Bacino interregionale del fiume Tronto ha solo adottato e non approvato il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) con le rispettive perimetrazioni delle zone a rischio di esondazioni e contestuali norme di salvaguardia ;

PRESO ATTO della persistente pericolosità del fiume Tronto che nell'Aprile 1992 esondando ha provocato notevoli danni e disagi nella popolazione del comprensorio sanbenedettese: pericolosità confermata dallo stanziamento del Governo di 30 miliardi di vecchie lire per la messa in sicurezza dell'ultimo tratto dell'asta fluviale stessa;

TENUTO CONTO che, è indispensabile che nel più breve tempo possibile e con urgenza, venga approvato l'iter del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Tronto, al fine di garantire certezza del diritto di tutela del territorio e sicurezza dei cittadini;

CONSTATATO lo stato di difficoltà nel quale opera la segreteria tecnica dell'Autorità di Bacino suddetto, con carenza di personale tecnico;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

affinché la segreteria tecnica dell'Autorità di Bacino del fiume Tronto venga affiancata e supportata, per un periodo transitorio fino all'approvazione del PAI, dal personale tecnico dell'Autorità di Bacino regionale ".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sandro Donati

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Gabriele Martoni

Umberto Trenta (f.f.)